

RASSEGNA STAMPA QUOTIDIANA SU VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI
A cura di Alessandro Sbarbada, Guido Dellagiacomina, Roberto Argenta

RIPRENDO QUESTA NOTIZIA PER SOTTOLINEARE LA GRAVITA' DELLA SITUAZIONE.
ORDINE-CHOC DEL PREFETTO.
DAL 20 LUGLIO UNA PROVINCIA DEROGA ALLA «TOLLERANZA ZERO» ANTI-ALCOL.

<http://www.lastampa.it/2015/07/26/italia/cronache/alcol-test-annullati-dai-giudici-il-prefetto-non-ritirate-le-patenti-8vgyjW3EZBFRAKkwTUfY1H/pagina.html>

"ALCOL TEST ANNULLATI DAI GIUDICI". IL PREFETTO: NON RITIRATE LE PATENTI
Circolare choc ad Avellino. I poliziotti: le restituisca lui, noi dobbiamo prenderle
26/07/2015

GIACOMO GALEAZZI
ROMA

Colpo di spugna perché la norma non è chiara. Mentre nel resto d'Italia vengono intensificati i controlli, c'è una provincia in cui le pattuglie devono chiudere un occhio di fronte a una delle infrazioni più gravi. La disposizione è insolita quanto perentoria (per guida in stato di ebbrezza «non ritirare più» la patente) ed è rivolta a tutte le forze dell'ordine. Con oggetto «sospensione della patente» la circolare è arrivata ai comandi irpini di tutte le forze dell'ordine. Un vero fulmine a ciel sereno.

Le «nuove disposizioni»

Polizia stradale, carabinieri, guardia di finanza, vigili urbani e corpo forestale. A firmarla il 20 luglio è stato il prefetto di Avellino, Carlo Sessa: si traduce in un inatteso atto di grazia per gli automobilisti fermati al volante con un tasso alcolemico compreso tra 0,8 e 1,5 grammi per litro. La spiegazione è di natura tecnica: «la giurisprudenza, ormai costante, di questa provincia, che anche in sede di appello annulla ordinanze di sospensione della patente di guida adottate per violazione dell'articolo 186 del codice della strada (circolazione in stato di ebbrezza alcolica)», scrive il responsabile dell'ufficio territoriale del governo. Inatteso gesto di clemenza generalizzata.

Ciò, puntualizza la circolare, «impone allo scrivente di diramare nuove disposizioni operative atte ad evitare che l'oggettiva controversa scrittura della norma comporti pesanti ricadute sulla pubblica amministrazione». Perciò occorre premurarsi di «non ritirare più il documento di guida in caso di violazione, inviando allo scrivente soltanto il relativo supporto». Alle «pattuglie operanti su strada che accertino la violazione si raccomanda una congiunta e coerente applicazione su tutto il territorio provinciale». La nota si conclude con un ringraziamento per la «consueta collaborazione». Contro la «modifica manu militari del codice della strada», protesta il presidente dell'Asaps, l'associazione sostenitori e amici della Polizia Stradale. «Già siamo di fronte alla demolizione sistematica dell'uso dell'etilometro da parte dei giudici di pace, ora ci si mettono pure i prefetti a cambiare d'imperio le leggi», sottolinea Giordano Biserni.

Tam tam di proteste

Sui social network si moltiplicano i messaggi di agenti che lamentano la situazione: «Così non possiamo più lavorare». Il portale della sicurezza stradale titola «Colpo di sole del prefetto?» Una sollevazione di cui l'Asaps si fa portavoce. «Abbiamo segnalato la situazione ai vertici del dipartimento di pubblica sicurezza per rimuovere questo assurdo provvedimento - evidenza Biserni -. E se dopo un controllo un ubriaco lasciato alla guida provoca un incidente?». Non ritirare la patente è «una totale resa» proprio nelle settimane in cui «la polizia stradale schiera tutte le energie disponibili per contrastare il picco di mortalità notturna registrato nel mese di luglio».

Il tam tam sul web rilancia la stessa domanda: «Niente ritiro della patente ma se poi quello stesso conducente causa un incidente mortale, come quello sulla tangenziale di Napoli con l'incidente contromano di venerdì notte? Chi si prenderà la responsabilità? Il prefetto di Avellino?». Biserni taglia corto: «Lasciamo stare il riferimento della circolare alla magistratura locale, la legge dice che la polizia deve ritirare la patente. Sarà il prefetto, se lo ritiene, a restituirla subito dopo, ma non metta in mezzo le divise». Sia frutto di indulgenza o di cedimento, sta di fatto che dal 20 luglio una provincia deroga alla «tolleranza zero» anti-alcol. Su ordine-choc del prefetto.

NONOSTANTE I CONTROLLI CI SONO STATI DUE MORTI: E SE NON CI FOSSERO I CONTROLLI QUANTI MORTI DOVREMMO CONTARE OGGI?

http://corrieredelmezzogiorno.corriere.it/napoli/cronaca/15_luglio_25/auto-contromano-tangenziale-tragico-scontro-due-morti-87d44ae6-32a4-11e5-b678-cba043437fc9.shtml

UBRIACO CONTROMANO IN TANGENZIALE PER 5 KM, POI LO SCANTRO: DUE MORTI

Napoli, il folle guidatore (salvo) era su una Clio con una 22enne. Ha viaggiato fino al frontale con una Panda uccidendo il conducente. Anche la ragazza non ce l'ha fatta

di Alessandro Chetta

25 luglio 2015 | 10:17

NAPOLI - Immaginate di viaggiare tranquilli in Tangenziale, senza traffico. Ancora non è spuntata l'alba. D'improvviso vi si para davanti un'auto contromano. Sembra un miraggio, colpa del caldo. Non lo è. Quella Clio è davvero sulla traiettoria della vostra Panda. Neanche il tempo di realizzare che è tutto vero, di sterzare per evitare il peggio, che Clio e Panda si schiantano in un frontale. È il terribile spettacolo andato in scena sulla Tangenziale di Napoli verso le 4 e 30 di sabato. Una Renault Clio, con a bordo due persone, dopo avere percorso ben 5 chilometri nella direzione sbagliata si è scontrata con una Fiat Panda guidata da un uomo di 48 anni, deceduto sul colpo.

A bordo della Clio, insieme al folle guidatore di 29 anni, Aniello Mormile, risultato in seguito positivo all'alcol test, c'era la ventiduenne Livia Barbatto: rimasta gravemente ferita nell'incidente, la giovane è poi morta all'ospedale Cardarelli. Sul posto è subito intervenuta la Stradale che ha anche constatato la forte concentrazione di alcol nel sangue di Mormile, superiore ai limiti di legge. Ulteriori controlli sono in corso per appurare se avesse assunto droghe.

Il 29enne al volante della Clio percorreva la Tangenziale in direzione Pozzuolie improvvisamente, come dimostrato da alcuni filmati, ha fatto un'inversione a «U». Dopo cinque chilometri «spericolati» in senso inverso a quello di marcia - in stato di ebbrezza - ha incrociato inevitabilmente un'altra auto sul percorso. Il conducente della Panda, Aniello Miranda, era di Torre del Greco (Napoli) e si stava recando al lavoro nel Casertano. Era titolare di una ditta di trasporti di bevande. Dell'incidente sono state acquisite le immagini registrate dalle telecamere. Video utili a ricostruire la dinamica dello scontro.

Controlli di notte per l'alcol test

E dire che nella notte la Stradale di Napoli diretta dal primo dirigente Carmine Soriente ha eseguito un'operazione proprio contro la guida sotto l'effetto di alcol coordinata vice questore aggiunto Eugenia Sepe. La task-force ha controllato oltre 80 veicoli, e contestato 23 verbali per infrazioni al codice della strada di cui 8 per la guida sotto l'effetto di alcool, 2 per la guida sotto l'effetto di cannabis e cocaina. Complessivamente sono state denunciate cinque persone. Ai controlli è però fatalmente sfuggito il ventinovenne della Clio, che attualmente è ricoverato nell'ospedale San Paolo di Fuorigrotta: le sue condizioni di salute sono gravi ma non è in pericolo di vita. È agli arresti.

L'alba maledetta di Nello e Livia detta Lilli. Entrambi amanti della musica e dell'arte. Mormile fa il dj di musica techno, ha studiato all'Accademia di Belle Arti, istituto che Livia ancora frequentava. La ragazza aveva la passione per la fotografia, stava per farne una professione. Tre giorni fa aveva pubblicato il suo primo scatto su PhotoVogue.

Un testimone: «Li ho soccorsi per primo. Che incubo»

«Un'esperienza da incubo!» scrive su Facebook Salvatore Raglione. «Sono stato il primo soccorritore. Stavo viaggiando in direzione di Pozzuoli per questioni di lavoro alle 4 e 30, tangenziale vuota a quell'ora. Su un cartello luminoso c'è l'avviso di un incidente sul tratto Fuorigrotta-Agnano. Ho ridotto la velocità, viaggiando sotto gli 80 consentiti. Ad un certo punto in lontananza vedo le lamiere di due auto. Con stupore noto che non c'era ancora nessun mezzo di emergenza. Osservando le lamiere ho visto un braccio che cercava di attirare attenzione e subito ho fermato l'auto sulla corsia di emergenza. Scena agghiacciante. Un ragazzo con la barba cercava aiuto non per sé ma per la ragazza in macchina con lui. Ho cercato di dargli conforto, era l'unica persona cosciente, e di invitare le auto che sopraggiungevano a rallentare fino all'arrivo della polizia stradale. Adesso apprendo - conclude il post - che la ragazza non ce l'ha fatta e così anche l'uomo nella Panda. Perdonatemi avrei voluto fare di più ma non ho potuto».

In viaggio contromano: 337 episodi nel 2014

Viaggiare contromano e provocare incidenti non è purtroppo fatto raro. Sono stati 337 gli episodi di questo tipo rilevati lo scorso anno dall'Asaps, l'Associazione sostenitori Polstrada (29 morti e 251 feriti), e 165 gli episodi registrati nel primo semestre 2015, con 7 vittime e 84 feriti. Secondo i dati dell'Osservatorio il Centauro-Asaps, forniti dopo l'incidente sulla tangenziale partenopea, gli episodi notturni sono stati 30 (18%) e 135 quelli diurni (82%); 79 (48%) sono avvenuti su autostrade e superstrade, 86 su strade ordinarie (52%). Ebbrezza e droga sono stati rilevati nel 21% dei casi, fuga da forze di polizia nel 19%; coinvolti anziani nel 21%, stranieri nel 18%. In 60 episodi le forze di polizia sono riuscite a bloccare in tempo il veicolo (36%).

GIRO DI VITE LUNGO IL LITORALE POLESANO.
PER FORTUNA CHE NON TUTTI LA PENSANO COME IL PREFETTO DI AVELLINO!

<http://rovigooggi.it/stampa/2015-07-25/alcol-e-droga-tolleranza-zero-lungo-il-litorale/>
CONTROLLI BASSOPOLESINE (ROVIGO) CARABINIERI IN PRIMA LINEA TRA ROSOLINA MARE E PORTO TOLLE: SEI SEGNALAZIONI PER ABUSO ED ECCESSO
25.7.15

Alcol e droga, tolleranza zero lungo il litorale

Proseguono in controlli dei carabinieri della compagnia di Adria lungo il litorale bassopolesano. Sei le diverse segnalazioni da parte dei militari nel weekend per abuso di alcol e droga. Due i polesani finiti nei guai: si tratta di un 21enne di Porto Tolle e di una 33enne di origine rumena ma stabile da tempo nel Delta.

Rosolina (Ro) - Giro di vite lungo il litorale polesano. I carabinieri della compagnia di Adria nel fine settimana hanno segnalato sei persone per abuso di alcol e droga. Due sono residenti in Polesine: si tratta di una 33enne di origine rumena ma stabilitasi da tempo nel Delta e fermata a Rosolina mare all'esterno di un bar e un 21enne di Porto Tolle segnalato per il possesso di hashish e marijuana.

Nei guai anche altre quattro persone: un 21enne sardo fermato mentre danneggiava un panchina pubblica in preda ai fumi dell'alcol, un 30enne tedesco che visibilmente alticcio molestava i passanti e ancora due uomini di 34 e 39 anni, residenti nel veronese, beccati pure loro con alcuni grammi di "fumo" ed "erba". In questi casi, a norma di legge, in caso di ubriachezza si procede con la sanzione amministrativa di 100 euro mentre per la droga, per la modica quantità (uso personale), la prassi prevede la segnalazione quale assuntori alla Prefettura di competenza.

L'IMPEGNO DELLE FORZE DELL'ORDINE CONTINUA, NONOSTANTE LA CIRCOLARE DELLA
PREFETTURA DI AVELLINO

<http://www.sassuolo2000.it/2015/07/25/bologna-e-provincia-ubriachi-al-volante-due-persone-denunciate-e-una-terza-segnalata/>
BOLOGNA E PROVINCIA: UBRIACHI AL VOLANTE, DUE PERSONE DENUNCIATE E UNA TERZA SEGNALATA

25 lug 2015 - 175 letture //

Due automobilisti sono stati denunciati e un terzo è stato segnalato per guida in stato di ebbrezza alcolica nel corso dei controlli alla circolazione stradale effettuati dai Carabinieri del Comando Provinciale di Bologna. Una studentessa di 21 anni è stata fermata in viale Giovanni Vicini a Bologna dai militari dell'Arma del Nucleo Radiomobile. Per la giovane, positiva all'alcol test con un valore di 1,44 g/l, oltre a una denuncia, è scattato il ritiro della patente di guida. Altre due patenti, invece, sono state ritirate a Imola durante i controlli dei Carabinieri del Nucleo Operativo e Radiomobile. Un 30enne alla guida di una Ford C-Max è stato deferito all'Autorità Giudiziaria perché positivo all'alcol test con un valore di 0,96 g/l, mentre un 26enne è stato segnalato alla Prefettura in via amministrativa poiché positivo con un valore di 0,64 g/l.

INIZIATIVE DI INFORMAZIONE E PREVENZIONE

<http://www.ecorisveglio.it/articolo.php?ARTUUID=8791C576-8F40-4697-A756-3C23A21EEABB&MUUID=AFA9393B-B907-4AD0-878F-5C402A0A8219>

SICURA LA NOTTE, I PROSSIMI APPUNTAMENTI

OMEGNA | 26/07/2015 — Presente da tempo nei contesti del divertimento del nostro territorio con l'intento di promuovere comportamenti liberi dall'alcol al fine di prevenire gli incidenti stradali il progetto di prevenzione dell'ASL.VCO denominato SICURA LA NOTTE continua la propria attività anche nel corso di questa estate dopo gli 11 interventi già realizzati dall'inizio dell'anno. Queste le prossime date:

8 agosto Sky Race Cannobio
14 agosto Stand e MusiK Cannobio (Aganaway Team)
20 agosto Sagra del Buongustaio (Cambiasca VB)
28 agosto Lido Cannobio-
29 agosto Sagra della Patata - Montecrestese (DO)
26 settembre Artisti in strada – Piazza Comune Omegna

22 novembre Centro Commerciale "Le Isole in Sicurezza" IPERCOOP/Le ISOLE. Gravellona T.

Chi accede alla postazione è accolto da operatori professionali, volontari e peer educator che offrono informazioni e propongono esperienze che mirano a sfatare false credenze e ad aumentare la consapevolezza sul tema "alcol e guida".

L'Asl Vco ricorda che gli interventi si rivolgono a tutta la popolazione con particolare attenzione per la fascia di età giovanile dai 17 ai 25 anni. L'offerta globale comprende:

Go Card personale , numerata e gratuita;

breve questionario informatizzato anonimo identificabile solo attraverso il numero Go Card;

etilometria gratuita eseguita con strumenti professionali;

utilizzo di iPad per sperimentare Calcolapp, un'applicazione scaricabile gratuitamente su dispositivo mobile, ideata e realizzata con UP2Peer;

utilizzo di LUNETTES, occhiali speciali che simulano l'ebbrezza alcolica;

utilizzo di SIMULATORE di guida auto SIMUNOMAD per la misurazione dei tempi di reazione;

utilizzo di simulatore MOTO HONDA;

flyers ed opuscoli informativi.

http://www.trc.tv/news/attualita/2015/07/25/alco-e-droga-prevenzione-nei-locali/#.VbShi_ntmko

ALCOL E DROGA, PREVENZIONE NEI LOCALI

25 luglio 2015 di Redazione TRC in: ATTUALITÀ

A Rimini gli operatori del progetto "Circolando", dal 2005 si spostano con i loro banchetti tra i locali, i concerti e gli eventi

I sabato sera li passano in discoteche o nei locali della riviera romagnola ma non per ballare o fare amicizie. Loro hanno un compito che si sono prefissati: spiegare ai ragazzi i rischi legati all'assunzione di droghe e alcool. Sono gli operatori del progetto "Circolando", che dal 2005 si spostano con i loro banchetti tra i locali, i concerti e gli eventi pubblici organizzati nella provincia di Rimini con lo scopo di fare prevenzione. L'intento è di evitare che i ragazzi si mettano alla guida ubriachi, far sì che siano coscienti dei danni legati al consumo di sostanze stupefacenti, distribuire profilattici per evitare la trasmissione di malattie sessuali. Un'informazione a 360 gradi che permetta a giovani, ma non solo, di vivere il divertimento in maniera consapevole, riducendo i danni. Nel corso del 2014 nelle 156 uscite fatte dagli operatori sul territorio provinciale sono state 6748 le persone che sono entrate in contatto con le postazioni di Circolando, tutte persone che l'hanno fatto di propria, spontanea volontà. Il progetto, del Servizio dipendenze patologiche di Rimini dell'Ausl Romagna, è gestito dalla cooperativa Centofiori.

ALTRE CONSEGUENZE DEL CONSUMO DI VINO, BIRRA ED ALTRI ALCOLICI

http://www.sassarinotizie.com/articolo-34165-minaccia_i_vicini_con_un_fucile_spara_e_si_barrica_dentro_casa.aspx

MINACCIA I VICINI CON UN FUCILE, SPARA E SI BARRICA DENTRO CASA 25/07/2015

Stanotte, i Carabinieri della N.O.R.M. del Reparto Territoriale e della Stazione di Loiri Porto San Paolo, hanno tratto in arresto R.N., 57enne olbiese con precedenti di polizia, poiché responsabile di detenzione di arma da fuoco, resistenza a Pubblico Ufficiale, minaccia e ricettazione.

Poco prima della mezzanotte è arrivata al 112 una richiesta di soccorso di un residente di Montelittu che era stato minacciato pesantemente dal vicino e successivamente aveva udito l'esplosione di alcune fucilate. Immediatamente sono stati inviati sul posto degli agenti che, dopo avere accertato l'incolumità dei richiedenti ed aver prestato loro assistenza, hanno messo in sicurezza tutta l'area.

La ricostruzione dell'accaduto ha permesso di chiarire che l'uomo arrestato, per futili motivi, aveva litigato con il vicino di casa decidendo in seguito di minacciarlo esplodendo alcune fucilate. Alla vista dei Carabinieri l'uomo, con numerosi precedenti di Polizia, si è barricato in casa apponendo anche un passante in ferro alla porta d'ingresso.

Nonostante la situazione fosse resa ancor più difficile dall'evidente stato di alterazione dovuto all'abuso di alcol, i militari hanno approcciato un dialogo con l'arrestato che ha permesso di constatare la forte aggressività che questi mostrava nei loro confronti e, sempre in condizioni di massima sicurezza, hanno deciso di stimolare la rabbia dell'uomo forzandolo ad "affrontarli" all'esterno. Dopo alcuni minuti, l'uomo, sempre più accecato dalla collera nei confronti dei Carabinieri e annesso dall'alcol ingerito, ha tolto il passante che bloccava la porta ed ha ruotato la chiave della serratura dando così la possibilità ai militari di irrompere nell'abitazione e immobilizzarlo.

Successivamente, durante il sopralluogo interno, è stata rinvenuta un'arma "artigianale" perfettamente funzionante composta da un tubo di circa 60 cm di lunghezza e diametro idoneo ad incamerare cartucce cal. 12 che era ancorato ad una scala in alluminio posta immediatamente a fianco della porta d'ingresso e nascosta da una tenda. Vicino all'arma artigianale c'erano anche un martello e un cacciavite a stella usati come percussore per innescare la capsula esplosiva delle cartucce. La perquisizione ha consentito di rinvenire una ulteriore cartuccia cal. 12 "a pallettoni" ancora carica e un bossolo dello stesso calibro esploso poco prima.

L'arrestato è stato trattenuto presso la camera di sicurezza del Reparto Territoriale a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

<http://www.senzacolonne.it/item/7591-picchia-la-madre-che-non-gli-voleva-dare-soldi-per-comprare-alcol-ai-domiciliari-41enne.html>

PICCHIA LA MADRE CHE NON GLI VOLEVA DARE SOLDI PER COMPRARE ALCOL: AI DOMICILIARI 41ENNE

Venerdì, 24 Luglio 2015 07:59

Ha picchiato la madre perché non gli voleva dare soldi per comprare alcolici: un latianese di 41 anni è stato tratto in arresto dai carabinieri con l'accusa di tentata estorsione.

L'uomo, che abita insieme alla donna, pretendeva soldi per acquistare liquori e al suo rifiuto l'ha colpita procurandole lesioni giudicate guaribili in tre giorni.

L'arrestato, su disposizione dell'autorità giudiziaria, è stato posto agli arresti domiciliari, ma naturalmente in un'abitazione diversa da quella della madre.

<http://www.sannioportale.it/public/articoli/esagera-con-lalcol-e-finisce-in-ospedale-67909.asp>

ESAGERA CON L'ALCOL E FINISCE IN OSPEDALE

News

Fonte: Ottopagine.it

Sat, 25 Jul 2015

Pisciotta. Droga e superalcolici, una giovane finisce al pronto soccorso. Una nottata folle e balorda, quella vissuta da una ragazza salernitana, per la quale si sono rese necessarie le cure dei sanitari a seguito di un "mix esplosivo" che poteva anche avere conseguenze peggiori. Le sue "avventure" si sono consumate nella notte a cavallo tra giovedì e venerdì. La ragazza, a quanto pare, aveva una gran voglia di divertirsi(*), ma ha finito per esagerare: infatti, è passata da una discoteca all'altra, probabilmente in compagnia di altre persone, e si è data alla pazza gioia, assumendo grossi quantitativi di alcol e stupefacenti. Un "cocktail" che il suo

corpo, a un certo punto, non ha più sopportato: infatti, nel bel mezzo della notte di follia, la ragazza ha accusato un malore e, stando ad alcune testimonianze di chi era in sua compagnia, avrebbe iniziato a cacciare schiuma bianca e sangue dalla bocca. Una scena che ha gettato nel panico gli altri clienti della discoteca di Pisciotta in cui la giovane stava ballando, alcuni dei quali l'hanno accompagnata al saut di Palinuro. Qui ha ricevuto tutte le cure del caso, che hanno scongiurato il perpetrarsi di un dramma.

(*)NOTA: chiamalo divertimento!!!

UNA MACCHINA SU DIECI CHE INCROCIAMO E' CONDOTTA DA PERSONA SOTTO L'EFFETTO DI STUPEFACENTI

<http://www.news-notizie.wineuropa.it/notizie/2-notizie-nazionali/1-cronaca/173478-Al-volante-imbottiti-di-dosi-e-alcol.-Uno-su-dieci-positivo-alla-droga.html>

AL VOLANTE IMBOTTITI DI DOSI E ALCOL. UNO SU DIECI POSITIVO ALLA DROGA 25/07/2015

La polizia: le vittime della strada in aumento nel weekend

Lorenzo Sani

MORIRE di notte, vittime degli abusi di droghe e alcol, prima ancora che della strada, ribalta di tragedie annunciate. Nel silenzio generale, il weekend appena trascorso si è lasciato alle spalle una scia di sangue impressionante: 30 persone hanno perso la vita in Italia, informa l'osservatorio dell'Asaps, un terzo aveva meno di 30 anni. Dopo tre anni incoraggianti, il bilancio torna a essere drammaticamente insostenibile. Troppe vite spezzate, troppi feriti (602), troppi incidenti (749) da venerdì a domenica scorsa.

Polstrada ha lanciato il progetto pilota del test anti droga per strada in 19 città e i primi dati raccolti, dopo circa un mese e mezzo, sono molto allarmanti: le positività ai test sulla saliva che rivelano l'uso di droghe sono in doppia cifra, almeno il 10%, su circa 6mila controlli. Vale a dire che su dieci persone che circolano in auto, camion o moto, una lo fa sotto l'effetto degli stupefacenti.

«E NON stiamo parlando solo di giovani o giovanissimi perché i nostri riscontri rivelano l'assoluta trasversalità del consumo, se consideriamo il dato anagrafico. Avevamo la percezione che il consumo di droghe fosse molto diffuso, ma non immaginavamo in questi termini», commenta Roberto Sgalla, capo della polizia stradale che sulla prevenzione e la sicurezza alla guida, da 16 anni ha lanciato il progetto Icaro, capofila di 28 Paesi europei e prodotto guardando alle scuole il film di Matteo Vicino, Young Europe, scaricabile gratuitamente in Rete. «Se per il contrasto e la prevenzione dell'abuso di alcol possiamo dire di aver ottenuto ottimi risultati, arrivando a 2 milioni di controlli, con la capacità persuasiva di leggi e norme più stringenti, nonché di una dotazione di mille etilometri, sul fronte droga siamo in difficoltà, soprattutto perché una legislazione carente rende ostici i controlli», sottolinea Sgalla. L'auspicio è che da settembre le pattuglie col kit per il prelievo della saliva possano operare anche in altre città, oltre le 19 che stanno facendo da apripista e sorprende che tra queste non vi sia Milano.

GIORDANO Biserni, paladino della sicurezza stradale con la sua Asaps, confessa di «essere poco fiducioso» e ricorda che i tentativi in passato di allargare il sistema dei controlli dall'alcol alla droga, partendo dai locali notturni, ma non solo, purtroppo non hanno mai dato i risultati auspicati. «A me sembra che vi sia in atto il tentativo di demolire il sistema dei controlli, dagli alcoltest, alla tecnologia che rileva le infrazioni», prosegue Biserni. «Dove si è mai visto, nel mondo, che la Corte costituzionale si pronunci sulla taratura degli autovelox? Due giorni fa il prefetto di Avellino ha emanato una circolare in cui invita gli agenti preposti ai controlli sulle strade a non ritirare la patente a chi viene trovato col tasso alcolemico tra 0.8 e 1.5. Sembra una barzelletta, ma non è così». Il progetto della Stradale sui test anti droga, per Biserni «va sostenuto ed esteso a tutte le province italiane. Parliamoci chiaro, si sta tirando il freno sulla sicurezza e il rischio è andare alla guerra con le cerbottane».

notizie tratte da La Nazione www.lanazione.it

IL CAOS DELLE ORDINANZE COMUNALI: OGNI CITTA' HA LA SUA ORDINANZA!!!

NON SOLO E' RISCHIOSO IL CONSUMO DI BEVANDE ALCOLICHE MA ANCHE IL SOLO LORO ACQUISTO!!!

<http://www.italia.net/articles/afffc567d-06f4-45ca-83ac-6187758e70a3>

NUOVA ORDINANZA ANTI-ALCOL IN CITTÀ: DOVE, COME E QUANDO

Vietata la vendita serale, senza distinzione di gradazione, in centro storico e nelle aree della "movida". Obiettivo: "Prevenire comportamenti che creano disagio". L'ordinanza integra le norme del Regolamento di Polizia urbana su consumo nelle aree pubbliche e sui doveri dei gestori per la pulizia nelle aree vicine ai locali

24 Luglio 12:37 - ModenaToday

Sarà in vigore da sabato 25 luglio la nuova ordinanza del Comune di Modena contro l'abuso di alcolici.

Confermati i contenuti principali del provvedimento "invernale" che modificava quello della scorsa estate: non sono previste, quindi, distinzioni sulla gradazione delle bevande, vietando la vendita indistintamente di tutte quelle alcoliche, e si riduce l'orario di divieto: dalle 20 alle 7 del giorno successivo e non più dalle 18. L'area interessata è tutta quella del centro storico a cui si aggiungono tre zone della cosiddetta "movida" individuate specificatamente e dove l'aggregazione spontanea è considerata legata non marginalmente al consumo di alcolici: San Faustino, via Sigonio e l'area di Pio X. Inoltre, tutte le attività interessate dovranno esporre uno specifico avviso informativo per i clienti.

L'ordinanza prevede anche che una quota del 50% delle sanzioni (che vanno da 75 a 450 euro per la vendita, da 50 a 300 euro per la mancata esposizione dell'avviso) sia impiegata per progetti sociali di lotta all'abuso di alcol e di lotta al gioco d'azzardo. L'ordinanza integra le disposizioni già previste dal Regolamento di Polizia urbana sul divieto di consumo, in ogni genere di contenitore, di bevande alcoliche nelle aree pubbliche, sul contrasto dei bivacchi e dell'abuso di alcol da parte di minorenni e sui doveri dei gestori di esercizi commerciali e pubblici esercizi di garantire la pulizia delle aree nelle immediate vicinanze dei locali.

Nello specifico, l'ordinanza prevede tra le 20 e le 7 del giorno successivo, il divieto di vendita di alcolici per le attività commerciali, il divieto di vendita per asporto per i pubblici esercizi e per i circoli e le associazioni private (è possibile la somministrazione), così come per le attività artigianali con vendita di beni alimentari di produzione propria (per esempio, le pizzerie al taglio), che però tra le 20 e le 22 possono vendere "bevande alcoliche a bassa gradazione (comunque inferiore a 6 gradi) purché essa avvenga contestualmente alla vendita dei beni alimentari di produzione propria, anche per il consumo immediato sul posto che dovrà essere effettuato all'interno dei locali".

Le aree sono individuate con l'indicazione dei perimetri a partire dal centro storico (viale Rimembranze, viale Vittorio Veneto, piazza Aldo Moro, viale Molza, viale Monte Kosica, via Galvani, piazza Dante Alighieri, via Nicolò Dell'Abate, via Mazzoni, via P. Ferrari, viale Reiter, via Poletti, via Muzzioli, viale Caduti in Guerra, viale Martiri della Libertà), per continuare con San Faustino (tra via Zanichelli, via Gaddi, via Giardini, via San Faustino), via Sigonio (nel tratto compreso tra via Morane e via Medaglie d'oro), San Pio X (tra via Bonacini, via Morselli, viale Verdi, via Bellini, via San Giovanni Bosco fino all'intersezione con via Emilia est).